



CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 16 dicembre 2024 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in modalità mista, come previsto dal Capo VII bis, art. 31 bis e ss., del Regolamento del Consiglio provinciale approvato con delibera n. 60 del 22 giugno 2022.

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 15 membri su 17, assenti n. 2.

In particolare risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente
CALZOLARI LORENZO	Presente
CAROLI GERMANO	Assente
GARGANO GIOVANNI	Presente
GIACOBAZZI PIERGIULIO	Presente
MEZZETTI MASSIMO	Presente in videocollegamento
MUCCINI ROBERTA	Presente
PARADISI MASSIMO	Presente in videocollegamento
POGGI FABIO	Presente in videocollegamento
RIGHI RICCARDO	Presente in videocollegamento
ROSSINI ELISA	Presente
SARRACINO SIMONA	Presente
SPATAFORA FRANCESCO	Presente
VANDELLI GIUSEPPE	Presente
VENTURINI STEFANO	Assente
ZANIBONI MONJA	Presente in videocollegamento
ZIRONI LUIGI	Presente in videocollegamento

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 95

CONVENZIONE PER IL SUPPORTO GIURIDICO IN MATERIA DI PROCEDURE DI GARA DI APPALTO OFFERTO DALLA PROVINCIA DI MODENA AGLI ENTI TERZI. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

Oggetto:

CONVENZIONE PER IL SUPPORTO GIURIDICO IN MATERIA DI PROCEDURE DI GARA DI APPALTO OFFERTO DALLA PROVINCIA DI MODENA AGLI ENTI TERZI. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

Premesso che:

-La legge 56/14 al comma 88 ha previsto che le Province possano, *“d'intesa con i comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive”*;

-La collaborazione tra le Province e i Comuni (soprattutto quelli più piccoli del territorio) può riguardare tutte le funzioni conoscitive, strumentali e di controllo, sulla base di indirizzi condivisi con i Comuni per attivare strategie di semplificazione del sistema di governo locale, per consentire ad ogni ente locale di condividere risorse strumentali per concentrarsi al meglio sulle funzioni di amministrazione attiva per la cura degli interessi più prossimi ai propri cittadini.

Sulla base di questi principi, si condivide lo spirito del Legislatore volto ad un consolidamento delle funzioni previste dalla legge 56/14 e, in particolare, le funzioni di coordinamento dello sviluppo locale e di pianificazione strategica, tipiche della dimensione propria di ente di area vasta, come obiettivo prioritario di semplificazione complessiva della pubblica amministrazione sul territorio, da perseguire attraverso il supporto agli enti di piccole dimensioni.

A quanto sopra va aggiunto che fra gli indirizzi strategici del DUP della Provincia di Modena, in linea con lo spirito del legislatore, sono nuovamente affermati i valori che questo ente intende condividere attraverso il proprio agire dove si afferma quale obiettivo di mandato, il consolidamento del ruolo della “ nuova Provincia” in temi chiave quali il supporto tecnico amministrativo ai Comuni, trasparenza, anticorruzione, valorizzazione del personale, innovazione tecnologica, efficienza, semplificazione, razionalizzazione delle partecipazioni.

Preso atto delle forme di collaborazione già attivate nell'ambito del supporto al contenzioso tramite l'Ufficio Avvocatura Unica, e nell'ambito delle procedure di gara, tramite l'istituzione della Centrale unica di Committenza qualificata, si è rilevata la necessità a seguito di diversi contatti da parte degli Uffici comunali, di implementare il supporto consulenziale anche tramite l'istituzione di uno sportello specifico per le problematiche procedurali ed esecutive specifiche degli appalti pubblici.

Deve rilevarsi infatti come la specificità della materia relativa alle procedure di affidamento e alla fase esecutiva degli appalti necessiti di una preparazione sempre aggiornata e come sia utile che medesime questioni controverse abbiano una trattazione omogenea nel territorio per stabilire delle linee operative comuni anche mediante l'organizzazione di appositi momenti di confronto fra gli addetti delle stazioni appaltanti nel territorio provinciale.

Con la convenzione in oggetto si intende presentare agli enti territoriali e ad eventuali enti pubblici operativi sul territorio sforniti di professionalità specifiche, un servizio di sportello per la risoluzione di problematiche operative comune nell'ambito delle procedure di affidamento o nelle fasi esecutive di competenza dei responsabili del procedimento. Attraverso tale convenzione si intende altresì costituire un tavolo di lavoro e confronto fra le centrali di committenza e per la condivisione di momenti formativi e di aggiornamento comuni, essendo evidente come una frammentarietà e disomogeneità nelle procedure

amministrative sia foriera di incertezza e criticità operative da parte delle imprese che eseguono appalti nel territorio di riferimento.

Il responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio, dott.ssa Barbara Bellentani.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il responsabile Finanziario hanno espresso parere positivo, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile, in relazione alla presente proposta di delibera ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del Testo Unico degli Enti Locali.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto.

FABIO BRAGLIA - Presidente Provincia di Modena

Passiamo al quinto punto all'ordine del giorno. Chiederei alla Dottoressa Bellentani di illustrare la convenzione. Grazie.

BARBARA BELLENTANI - Dirigente Appalti, Contratti e Patrimonio

Grazie. Buongiorno. Questa convenzione che presentiamo al Consiglio è un'ulteriore attività di supporto che viene dato agli Enti del territorio, non solo Enti Locali, ma abbiamo ad esempio già diversi contatti con ASP, Aziende alla persona, Enti Pubblici, Istituti specialistici superiori, Camera di Commercio, Università. Questa convenzione serve pertanto per completare, laddove non ci fossero già delle adesioni, ad esempio la convenzione per l'Avvocatura che è più attinente alla gestione di un contenzioso, o alla convenzione per la CUC, che riguarda proprio lo svolgimento specifico delle procedure di gara. Questa serve per poter anche dare delle risposte veloci, immediate, a tutti gli addetti del settore tramite dei canali che sono quelli del ticket. Quindi noi stiamo cercando di attivare e incasellare questo genere di supporto che oggi viene saltuariamente dato, ma logicamente deve essere anche gestito o tenuto conto dei carichi di lavoro istituzionali, quindi cerchiamo di poter dare questo genere di supporto. La convenzione quindi si delinea in tre direttrici: una, che è quella proprio della risposta tramite ticket, quindi quesiti molto spicci, semplici, che riguardano sia le fasi di procedure di gara, sia la fase esecutiva, sia la creazione di una rete che abbiamo già in parte attivato fra i responsabili delle centrali di committenza delle Unioni o dei Comuni più grandi, perché ci stiamo rendendo conto di come alcune volte un'applicazione omogenea sul territorio di certi istituti nell'ambito degli appalti sia garanzia anche di chiarezza nei confronti degli operatori del settore. Quindi ci pare logico che un modus operandi che si instaura ad esempio in una parte del

territorio, in un'Unione, sia la stessa su tutto il territorio provinciale, che non ci siano disomogeneità, perché ciò crea anche da parte delle imprese molte criticità rispetto ad una gestione di un medesimo istituto o una fase esecutiva in un appalto. Oltre perciò a questa rete, svolgiamo anche delle attività di formazione specifiche che fanno parte di questo pacchetto perché, laddove facciamo degli aggiornamenti periodici al nostro ufficio, al nostro personale interno, ci pare comunque conveniente e utile farlo anche coinvolgendo quelli che sono gli addetti ai lavori delle altre centrali di committenza. Oggi ad esempio in sala di Giunta c'è un'attività formativa specifica sul partenariato e sulle concessioni, dove abbiamo esteso l'invito anche ai responsabili delle CUC della Provincia di Modena. In questo modo, attraverso questa convenzione che ha un costo di adesione minimo, che serve proprio per coprire i costi, che è 1.000 euro annuali, cerchiamo - dico cerchiamo perché è un'attivazione sperimentale - di dare questo tipo di supporto perché ci rendiamo conto di come alcune volte le criticità in un cantiere, o con un operatore economico, siano le stesse criticità che poi troviamo su tutto il territorio, e anche avere una forma di conoscenza tramite degli alert di situazioni in alcuni contesti ci può servire per aiutare i Direttori dei lavori o i RUP in altri contesti analoghi. Quindi questo è lo scopo di questa convenzione che si affianca e completa perciò quello che è già in essere come supporto che dà la Provincia in altri ambiti. Resto a disposizione comunque per chiarimenti. Grazie.

FABIO BRAGLIA - Presidente Provincia di Modena
Grazie Dottoressa Bellentani. Apro la discussione.

MARIA DI MATTEO - Segretario Generale

Solo una precisazione: il testo di questa proposta è stato inviato ai Consiglieri senza il parere contabile, nel senso che vi era all'interno della proposta un'indicazione di assenza del parere. Invece il Dirigente della ragioneria ha espresso il parere e quindi, in sede di verbalizzazione, io andrò a modificare quella frase. Quindi ci sono tutti i pareri sulla proposta.

Non avendo alcun/a Consigliere/a chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per appello nominale, la presente delibera che viene approvata all'unanimità dei presenti con il seguente risultato:

PRESENTI	n. 15
FAVOREVOLI	n. 15 (Presidente Braglia, Consiglieri/e Calzolari, Gargano, Mezzetti, Muccini, Paradisi, Poggi, Righi, Sarracino, Zaniboni e Zironi; Consiglieri/e Giacobazzi, Rossini, Spatafora e Vandelli)

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di convenzione per il supporto giuridico in materia di procedure di appalto;
- 2) di dare atto che l'attivazione del servizio avrà durata biennale e di dare mandato al dirigente del servizio appalti a procedere per gli adempimenti successivi;

3) di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è possibile presentare ricorso al tribunale amministrativo regionale per l'Emilia Romagna nei termini di Legge;

Il Presidente, al fine di avviare quanto prima il descritto iter di condivisione e aggiornamento comune sul territorio provinciale, pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, per appello nominale, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, che viene approvata all'unanimità dei presenti come segue:

PRESENTI	n. 15
FAVOREVOLI	n. 15 (Presidente Braglia, Consiglieri/e Calzolari, Gargano, Mezzetti, Muccini, Paradisi, Poggi, Righi, Sarracino, Zaniboni e Zironi; Consiglieri/e Giacobazzi, Rossini, Spatafora e Vandelli)

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA